

MAPPATURA AREE SENSIBILI (MACROAREE - AREE/SETTORI - FUNZIONI)			MAPPATURA DEI RISCHI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO								TRATTAMENTO DEL RISCHIO						
Macroarea di rischio	Area/Settori di attività a rischio	Funzioni coinvolte	Esempi di possibili rischi	Misure previste	Grado di attuazione delle misure di trattamento	Livello di interesse "esterno"	Grado di discrezionalità nel processo	Eventi correlativi precedenti a livello nazionale	Grado di Opacità	Probabilità di accadimento	Impatto	Livello di Rischio (Pd)	Misure di trattamento previste		Misure adottate/da integrare	Tempi di attuazione	Responsabile dell'attuazione		
	Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021	Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lg. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando. Nel caso di urgenza estrema derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalla procedura ordinaria non possono essere rispettati, si richiama alle condizioni di urgenza non dovendo essere generico ma supportato da un'analisi trattante che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi. Nel caso di assenza di concorrenza per motivi tecnici vanno puntualmente esplicitate le condizioni/motivazioni dell'assenza.									La Società ha preferito non ricorrere a tale tipo di procedura per evitare rischi eccessivi ed ha fatto ricorso alle procedure ordinarie/affidamenti diretti ove consentiti, monitorando attentamente le tempistiche in vista del rispetto delle milestone (allo stato raggiunte).						
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si suggerisce di tracciare le procedure impegnate senza previa pubblicazione del bando ufficiale da una medesima amministrazione in un determinato arco temporale. Ciò al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti se gli operatori economici aggiudicatari sono sempre i medesimi.										La Società ha preferito non ricorrere a tale tipo di procedura per evitare rischi eccessivi ed ha fatto ricorso alle procedure ordinarie/affidamenti diretti ove consentiti, monitorando attentamente le tempistiche in vista del rispetto delle milestone (allo stato raggiunte).					
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	Individuazione di strutture che possono effettuare controlli su un campione di affidamenti ritenuto significativo (almeno pari al 10%) dell'effettivo ricorrere delle condizioni di urgenza previste dalla norma.											La Società ha preferito non ricorrere a tale tipo di procedura per evitare rischi eccessivi ed ha fatto ricorso alle procedure ordinarie/affidamenti diretti ove consentiti, monitorando attentamente le tempistiche in vista del rispetto delle milestone (allo stato raggiunte).				
			Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e delle fasi realizzative dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	Monitoraggio sistematico del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi. Verifica a campione dei casi di anomalia da parte della struttura di auditing individuata dalla S.A., che ne relaziona al RPT e all'ufficio gare.											La Società ha preferito non ricorrere a tale tipo di procedura per evitare rischi eccessivi ed ha fatto ricorso alle procedure ordinarie/affidamenti diretti ove consentiti, monitorando attentamente le tempistiche in vista del rispetto delle milestone (allo stato raggiunte).				
			Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di riaccoglimenti, collusivi, al soggetto non aggiudicatario.	A seguito di contestazione, respinta da parte dell'ufficio gare - nell'arco di due anni - da degli OE che hanno avuto la "conservazione del contratto" (sia di quelli per i quali è stato concesso il riaccoglimento ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 50/2016. Ciò al fine di verificare la riproposta dei medesimi OE, indice di un possibile accordo collusivo fra gli stessi.									La Società ha preferito non ricorrere a tale tipo di procedura per evitare rischi eccessivi ed ha fatto ricorso alle procedure ordinarie/affidamenti diretti ove consentiti, monitorando attentamente le tempistiche in vista del rispetto delle milestone (allo stato raggiunte).						
Norme del d.l. n. 77 del 2021 (come, in l. n. 28/2021) relative ai contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR	Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNCR e UE si stabilisce la norma che consente, in caso di imprevisto, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 50/2016), le quali - oltre oltre le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - imitano la valutazione del contratto, favorendo il riaccoglimento per equivalente.		Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni debite in confronto da parte del sito personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	Verifica da parte dell'ente (struttura di auditing individuata, RPT o altro soggetto individuato) dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC o RPT con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contraenti committenti.									Non si sono verificate impugnazioni degli atti relativi alle procedure di affidamento						
			Norma come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	Dichiarazione - da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo per la procedura rispetto alla quale viene richiesto il suo intervento - delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 36 d.lgs. n. 36/2023.										Non si sono verificate impugnazioni degli atti relativi alle procedure di affidamento					
			Verifica alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, lett. m), del d.lgs. n. 33/2001, sul sito istituzionale della stazione appaltante, del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo, tenuto ad attenersi qualora decorano iustamente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonché altri termini anche endo - procedurali.	Dichiarazione, da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo per la procedura rispetto alla quale viene richiesto il suo intervento, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. n. 36/2023.										Non si sono verificate impugnazioni degli atti relativi alle procedure di affidamento					
			Verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal titolare del potere sostitutivo a cura del competente soggetto individuato dall'amministrazione (DL, Parte speciale, Controlli di interessi in materia di contratti pubblici) § 3.1. del PNA 2023).												Non si sono verificate impugnazioni degli atti relativi alle procedure di affidamento				
	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante premiata nel bando o nell'avviso di indagine della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penalità. E' prevista anche una deroga all'art. 123 bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penalità più aggressive in caso di ritardato adempimento.		Attribuzione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informativi in uso alle amministrazioni. Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia, si suggerisce di tracciare gli affidamenti operati dalla stazione appaltante al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di pagamento in ragione di quanto previsto dalla norma e dal contratto, ciò con l'obiettivo di evitare il potere sostitutivo nei casi di accertato ritardo e decadenza dei termini.									Premio di accelerazione non previsto nei capitolati						
			Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalla norma.	Comunicazione tempestiva da parte dei soggetti deputati alla gestione del contratto (RUP, DL e DEC) del ricorrere delle circostanze consentite al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire le eventuali verifiche del RPT o della struttura di auditing.									Premio di accelerazione non previsto nei capitolati						
			Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte" al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informativi in uso alle amministrazioni. Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si suggerisce di tracciare gli affidamenti operati dalla stazione appaltante al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di pagamento in ragione di quanto previsto dalla norma e dal contratto, ciò con l'obiettivo di procedere ad accertamenti nel caso di segnalato ricorso al premio di accelerazione.									Premio di accelerazione non previsto nei capitolati						
			Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per ottenere come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penalità o riconoscere il premio di accelerazione.	Sensibilizzazione dei soggetti competenti (RUP, DL e DEC) preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/infilettando comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in ordine all'esecuzione della prestazione al fine del corretto riconoscimento del premio di accelerazione.									Premio di accelerazione non previsto nei capitolati						
			Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altre procedure di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE									Non si è verificata la casistica prevista dalla norma						
	Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici prevedendo alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di procurement e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla		Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informativi in uso alle amministrazioni. Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si suggeriscono le seguenti azioni: 1) analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione della singola amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC. Ciò al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti (RUP + ufficio gare) se gli operatori economici aggiudicatari sono sempre i medesimi; 2) analisi delle procedure negoziate che fanno rilevare un numero di inviti ai operatori economici inferiore a 5; 3) analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e/o aggiudicatari.									Non si è verificata la casistica prevista dalla norma						

	procedura		Mancata redazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	verifica da parte dell'ente (IPCT o struttura di auditing appositamente individuata o altro soggetto all'interno della S.A.) circa la corretta attuazione del principio di obiettività degli inviti al fine di garantire la parità di trattamento degli operatori economici in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare, verificando quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggior frequenza invitati e aggiudicati. Aggiornamento temporaneo degli elenchi di D.E. coinvolti presso la SA, interessati a partecipare alle procedure indette dalla S.A. Pubblicazione, all'esito delle procedure, dei nominativi degli operatori economici consultati dalla SA.										Non si è verificata la casistica prevista dalla norma				
--	-----------	--	--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---	--	--	--	--